

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1595 del 04/04/2018
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società B.B. OIL SRL per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti e autolavaggio, sito in Comune di Crevalcore (BO), via S.P. 84 km. 1+490.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1652 del 30/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno quattro APRILE 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società B.B. OIL SRL per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti e autolavaggio, sito in Comune di Crevalcore (BO), via S.P. 84 km. 1+490.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)²** relativa alla società B.B. OIL SRL (C.F. e P.IVA 05483090964) per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti e autolavaggio, sito in Comune di Crevalcore (BO), via S.P. 84 km. 1+490, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue di dilavamento e di acque reflue industriali** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Crevalcore}
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica⁵** {Soggetto competente Comune di Crevalcore}.
2. **Revoca della precedente AUA** adottata da ARPAE SAC di Bologna con DET-AMB-2018-1425 del 22/03/2018, precedentemente adottata con il silenzio assenso del Comune di Crevalcore per la matrice acustica
3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e s.m.i.

prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B, C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
6. Obbliga la società B.B. OIL SRL a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La B.B. OIL SRL (C.F. e P.IVA 05483090964) con sede legale in Comune di Milano (MI), via Adami n. 7, per l'impianto sito in Comune di Crevalcore (BO), via S.P. 84 km. 1+490, ha presentato, nella persona di Gerolamo Calcagno, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Crevalcore in data 30/10/2017 (Prot. n. 30593) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. del Comune di Crevalcore, con propria nota Prot. n. 32727 del 18/11/2017 (pratica SUAP n. 32/2017), pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 20/11/2017 al PGBO/2017/26845 e confluito nella **Pratica SINADOC 32470/2017**, ha trasmesso la domanda completa della documentazione

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.

- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 08/01/2018, PGB0/2018/00296, ha trasmesso parere favorevole/nulla osta ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. del Comune di Crevalcore, con propria nota Prot. n. 8125 del 20/03/2018 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 20/03/2018 al PGB0/2018/6766, ha trasmesso parere favorevole ambientale ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. del Comune di Crevalcore, con propria nota Prot. n. 9108 del 29/03/2018 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 29/03/2018 al PGB0/2018/7644, ha trasmesso parere favorevole dell'area tecnica ad autorizzare nell'ambito dell'AUA il titolo ambientale relativo all'impatto acustico, così come descritti all'allegato C del presente atto, richiesto per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 606,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.07 pari a € 606,00.
 - Allegato B - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 0,00
 - Allegato C - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico.

Bologna, data di redazione 29/03/2018

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni¹¹

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

¹¹ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto B.B. OIL SRL
Comune di Crevalcore (BO), via S.P. 84 Km. 1+490

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque industriali e dilavamento in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello Scarico

Scarico 1

Scarico confluyente nel fosso interpodereale posto a sud ovest del confine della stazione di servizio, di acque reflue industriali provenienti dall'impianto di autolavaggio automobili e camion preventivamente trattate. Il sistema di trattamento è costituito da una vasca di dissabbiatura, una vasca di disoleatura e da un impianto di bio-ossidazione.

Scarico 2

Scarico confluyente nel fosso stradale a lato S.P. n. 84 "Circonvallazione di Crevalcore" (ente gestore Settore Viabilità della Provincia di Bologna), di acque di dilavamento costituito da acque di prima pioggia di dilavamento delle aree esterne sottoposte a trattamento di dissabbiatura e disoleazione con filtro a coalescenza.

Scarico 3

Scarico confluyente nel fosso stradale a lato S.P. n. 84 "Circonvallazione di Crevalcore" (ente gestore Settore Viabilità della Provincia di Bologna), di acque di dilavamento costituito dalle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne eccedenti le prime piogge trattate e provenienti dal pozzetto by pass in ingresso al sistema di trattamento prime piogge.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi:

- Scarico 4 - Scarico confluyente nel fosso interpodereale posto a sud ovest del confine della stazione di servizio, di acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici del fabbricato bar

(competenza amministrativa del Comune di Crevalcore. Vedi Allegato B al presente atto).

- Scarico 5 - Scarico confluyente nel fosso stradale a lato S.P. n. 84 “Circonvallazione di Crevalcore” (ente gestore Settore Viabilità della Provincia di Bologna), di acque meteoriche di dilavamento di pensiline e coperti non soggetto a vincoli e prescrizioni ai sensi delle DGR 286/2005 e DGR 1860/2006.

Prescrizioni

1. Gli scarichi 1 e 2 nei punti di controllo finale devono rispettare i limiti di accettabilità per gli scarichi in acque superficiali fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
2. Diversi sistemi di trattamento, di scarico e/o riuso delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti in atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
3. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
 - i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
 - i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
 - siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - gli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue siano sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e di trattamento delle acque reflue di dilavamento sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
 - la rete di raccolta delle acque meteoriche non venga mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche di dilavamento;
 - Siano effettuati periodici interventi di manutenzione al fosso ricettore per un tratto ai almeno 30 metri

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

a valle dello scarico, quali eliminazione di vegetazione spontanea in eccesso o mantenimento della regolare sezione idraulica, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque ed evitare problematiche ambientali quali ristagni, impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.

4. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
5. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di AUA presentata al SUAP del Comune di Crevalcore in data 30/10/2017 Prot.n. 30593 e successive eventuali integrazioni

Pratica Sinadoc 32470/2017

Documento redatto in data 21/03/2018

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto B.B. OIL SRL
Comune di Crevalcore (BO), via S.P. 84 Km. 1+490

ALLEGATO B

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Classificazione dello Scarico

Scarico 4 - Scarico confluyente nel fosso interpoderale posto a sud ovest del confine della stazione di servizio, classificato dal Comune di Crevalcore (BO) (visto il parere di ARPAE -ST di Bologna) “Scarico di acque reflue domestiche” provenienti dai servizi igienici del fabbricato bar dell'attività di Distribuzione carburanti e Autolavaggio.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- Scarico 1 - Scarico confluyente nel fosso interpoderale posto a sud ovest del confine della stazione di servizio, di acque reflue industriali provenienti dall'impianto di autolavaggio automobili e camion preventivamente trattate. Il sistema di trattamento è costituito da una vasca di dissabbiatura, una vasca di disoleatura e da un impianto di bio-ossidazione. (competenza amministrativa di ARPAE SAC di Bologna. Vedi Allegato A al presente atto)
- Scarico 2 - Scarico confluyente nel fosso stradale a lato S.P. n. 84 “Circonvallazione di Crevalcore” (ente gestore Settore Viabilità della Provincia di Bologna), di acque di dilavamento costituito da acque di prima pioggia di dilavamento delle aree esterne sottoposte a trattamento di dissabbiatura e disoleazione con filtro a coalescenza. (competenza amministrativa di ARPAE SAC di Bologna. Vedi Allegato A al presente atto)
- Scarico 3 - Scarico confluyente nel fosso stradale a lato S.P. n. 84 “Circonvallazione di Crevalcore” (ente gestore Settore Viabilità della Provincia di Bologna), di acque di dilavamento costituito dalle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne eccedenti le prime piogge trattate e provenienti dal pozzetto by pass in ingresso al sistema di trattamento

prime piogge. (competenza amministrativa di ARPAE SAC di Bologna. Vedi Allegato A al presente atto).

- Scarico 5 - Scarico confluyente nel fosso stradale a lato S.P. n. 84 “Circonvallazione di Crevalcore” (ente gestore Settore Viabilità della Provincia di Bologna), di acque meteoriche di dilavamento di pensiline e coperti non soggetto a vincoli e prescrizioni ai sensi delle DGR 286/2005 e DGR 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Crevalcore (BO), visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna PGB0/2018/296 del 08/01/2018, con parere favorevole Prot.n. 8125 del 20/03/2018, con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 20/03/2018 al PGB0/2018/6766. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di AUA presentata al SUAP del Comune di Crevalcore in data 30/10/2017 Prot.n. 30593 e successive eventuali integrazioni

Pratica Sinadoc 32470/2017

Documento redatto in data 20/03/2018

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

COMUNE DI CREVALCORE
Città Metropolitana di Bologna

Area Tecnica
Servizio Urbanistica, Edilizia Privata e SUAP

Via Persicetana, 226
40014 Crevalcore (BO)
Tel. 051/98.83.11 Fax 051/98.09.38

Procedimento: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

Rif. Prot. n. 30593 del 30/10/2017

Rif. Pratica n. **299/2017**
Pratica SUAP n. 32/2017

Prot. n. 0008125/2018 del 20/03/2018

TITOLO 6 CLASSE 11 FASCICOLO 33/2017

Crevalcore, lì 20/03/2018

Spett.le **SAC ARPAE**
Trasmesso a mezzo pec all'indirizzo:
aobo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Richiesta autorizzazione unica ambientale, Prot. 30593 del 30/10/2017 relativa ad attività di distributore carburanti con annesso autolavaggio – ditta **B.B. OIL - in SP 84 km 1 + 490** (foglio 94 mapp. 318).
Trasmissione pareri.

In merito alla richiesta di autorizzazione unica ambientale in oggetto, presentata a questa Amministrazione in data 30/10/2017, Prot. 30593,

SI TRASMETTE

- parere del Servizio Ambiente, protocollo interno 7326 del 13/03/2018.

A disposizione per ogni chiarimento
(Si ricorda che il referente Suap è la Dott.ssa Francesca Borelli 051/988409).

Distinti Saluti.

Il Dirigente Area Tecnica
(Geom. Michele Bastia)
(ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE)



COMUNE DI CREVALCORE
Città Metropolitana di Bologna

U.O. AMBIENTE

PROT. N. 2018/0007326 del 13/03/2018 (da citare nell'eventuale futura corrispondenza)

CLASSIFICAZIONE: 06/11 FASCICOLO: 33/2017

Crevalcore, 13/03/2018

Al SUAP del Comune di Crevalcore
Sede Municipale

Oggetto: DPR n° 59/2013 Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
Impianto di distribuzione carburanti con annessi locali di servizio ed autolavaggio della
Ditta B.B.OIL in SP 84 km 1 + 490 (Fg. 94, Mple 318), Crevalcore (BO)
Titolare: Antonio Desiata
parere relativo al rilascio autorizzazione allo scarico in acque superficiali

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la domanda di A.U.A. presentata al SUAP del Comune di Crevalcore in data 30/10/2017,
Prot. n. 30593, tendente ad ottenere l'autorizzazione allo scarico dell'Impianto di distribuzione
carburanti con annessi locali di servizio ed autolavaggio della Ditta B.B.OIL sito in SP 84 km 1 +
490 (Fg. 94, Mple 318), Crevalcore (BO);

Esaminata la documentazione allegata alla domanda sopracitata;

Visti il D.Lgs. 152/06, la D.G.R. n° 1053 del 09/06/2003 e la D.G.R. n. 286 del 08/11/2014;

Vista la classificazione dei reflui provenienti dall'Impianto sopracitato effettuata da A.R.P.A.E.
Sezione di Bologna, Distretto di Pianura, con propria relazione Sinadoc. n° 32470 del 27/12/2017,
acquisita agli atti dello scrivente Comune in data 08/01/2018, Prot. n. 396;

Vista in particolare la classificazione "Acque reflue domestiche" attribuita dalla suddetta Agenzia
allo scarico (indicato in planimetria con la sigla S4) proveniente dal fabbricato adibito a bar, con
locali di servizio e spogliatoi;

Preso atto dell'assenza di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in acque
superficiali dell'insediamento sopracitato, comunicata con la suddetta nota da A.R.P.A.E.;



Comune di Crevalcore, Via. G. Matteotti 191, 40014 Crevalcore (BO) – Codice Identificativo A00CREVA
Tel. Centralino 051 988311 - Fax generale 051 980938 – sito : www.comune.crevalcore.bo.it
e-mail: ambiente@comune.crevalcore.bo.it cod. fisc. 00316400373 - P.I. 00502381205
C:\ProtocolloNet_Local\CR\lucamagri\DocAperti\20180007326_01.doc

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ad autorizzare in A.U.A. lo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue provenienti dal fabbricato adibito a bar, con locali di servizio e spogliatoi, annesso all'Impianto di distribuzione carburanti della Ditta B.B.OIL sito in SP 84 km 1 + 490 (Fg. 94, Mple 318) Crevalcore (BO), sotto la generale osservanza del D.Lgs. 152/06, della D.G.R. n. 1053/03 e loro ss.mm. ed ii;

Si chiede infine di inserire nell'atto autorizzativo, ad integrazione di quanto richiesto da A.R.P.A.E. Sezione di Bologna, Distretto di Pianura, con propria nota Sinadoc. n° 32470 del 27/12/2017, le seguenti prescrizioni:

- a) Al fine di garantire l'efficienza depurativa del sistema di trattamento dei reflui, si dovrà procedere con periodicità almeno annuale alla rimozione della massa filtrante ed al controlavaggio del filtro batterico anaerobico. La fossa Imhoff ed il pozzetto degrassatore dovranno essere vuotati con periodicità adeguata; i rifiuti raccolti dovranno essere smaltiti attraverso ditta autorizzata e la relativa documentazione dovrà essere conservata e tenuta a disposizione degli Organi di Controllo;
- b) Venga effettuata regolare pulizia e manutenzione del fosso recettore dello scarico al fine di garantire un regolare deflusso idrico ed evitare ristagni di refluo con conseguente sviluppo di esalazioni maleodoranti e di insetti.

Infine è fatto obbligo di:

- 1) Richiedere nuova autorizzazione nei seguenti casi:
 - a) Il fabbricato subisca un ampliamento od una ristrutturazione con variazione delle caratteristiche del refluo per aumento del carico organico espresso in abitanti equivalenti (AE) rispetto alla situazione autorizzata;
 - b) Si verifichi una variazione nella destinazione d'uso dell'insediamento;
 - c) Si verifichi una modifica sostanziale alla struttura della rete fognaria.

Distinti Saluti



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Lucia Ronsivalle)
*documento firmato digitalmente ai sensi
della normativa vigente*

Allegato:

- parere Sinadoc. n° 32470 del 27/12/2017 di A.R.P.A.E. Sezione di Bologna, Distretto di Pianura



Comune di Crevalcore, Via. G. Matteotti 191, 40014 Crevalcore (BO) – Codice Identificativo A00CREVA
Tel. Centralino 051 988311 - Fax generale 051 980938 – sito : www.comune.crevalcore.bo.it
e-mail: ambiente@comune.crevalcore.bo.it cod. fisc. 00316400373 - P.I. 00502381205
C:\ProtocolloNet_Local\CR\lucamagri\DocAperti\20180007326_01.doc

Sinadoc n. 32470/2017

S. Giorgio di Piano, 27/12/2017

AL SAC ARPAE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di
Bologna

AI SUAP del Comune di Crevalcore

Trasmesso via PEC

OGGETTO: ISTANZA A.U.A. – Richiesta di contributo per rilascio di autorizzazione allo scarico in acque superficiali. Ditta **B.B. OIL S.r.l.**– per l'impianto di distribuzione carburanti sito in SP 84 km 1 + 490 (foglio 94 mapp. 318) a Crevalcore.

Rif.to: Pratica n. 299/2017. Pratica SUAP n. 32/2017.

- Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta indicata in oggetto che svolge attività di distribuzione carburanti con annesso bar ed autolavaggio;
- Esaminata la documentazione pervenuta è emerso quanto segue:

Matrice scarichi:

la Ditta produce le seguenti tipologie di reflui:

- acque reflue domestiche** originate dal fabbricato bar, con locali di servizio e spogliatoi, che subiscono trattamento di depurazione primaria mediante fossa Imhoff e degrassatore e filtro batterico anerobico dimensionato per un carico fino a 12 AE (indicato come scarico S4).
 - acque meteoriche di dilavamento** raccolte dal piazzale di distribuzione carburanti che vengono trattate, per la parte di prima pioggia, da un sistema di sedimentazione e disoleazione (scarico S2 per le prime piogge dotato di pozzetto di campionamento e scarico S3 per le seconde piogge);
 - acque meteoriche** raccolte dai coperti del fabbricato e dalle pensiline che vengono raccolte e smaltite senza subire alcun trattamento (scarico S5).
 - acque reflue industriali** derivanti dall'impianto di autolavaggio che subiscono trattamento di depurazione tramite un impianto composto da disabbiatore, disoleatore e sistema a bio-ossidazione (indicato come scarico S1 e dotato di pozzetto di campionamento).
- Si rileva che lo schema fognario ed i manufatti di depurazione proposti risultano i medesimi già valutati dallo scrivente Distretto (rif PGBO/2007/17938 del 13/11/2007) e successivamente autorizzati dalla Provincia di Bologna e dal Comune di Crevalcore ciascuno per le proprie competenze.

Matrice rumore:

- La documentazione di impatto acustico ha individuato correttamente le sorgenti sonore maggiormente impattanti.
- Nello specifico il Tecnico in acustica ambientale ha valutato l'impatto prodotto dagli impianti di autolavaggio (due portali per il lavaggio e i relativi aspiratori), dal traffico indotto nonché dalla rumorosità derivante dall'attività umana.
- La previsione effettuata dal TCAA attraverso calcoli previsionali ha evidenziato livelli sonori conformi ai limiti di immissione assoluti e differenziali per il recettore più vicino.

Sulla base di quanto sopra esposto, valutati gli aspetti ambientali, si ritiene non sussistano motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione richiesta.

Relativamente alla matrice rumore, si prescrive che l'impiantistica installata nei punti indicati nella relazione previsionale di impatto acustico sia, per numero e per potenza sonora, inferiore od uguale alle medesime utilizzate nel computo dell'impatto acustico. Qualora in corso d'esercizio siano previste variazioni riguardanti la tipologia degli impianti o il loro posizionamento, salvo che dette modifiche non siano migliorative sotto il profilo acustico, la documentazione previsionale di impatto acustico dovrà essere rivista.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL
DISTRETTO DI PIANURA
Dr. Vittorio Gandolfi

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto B.B. OIL SRL
Comune di Crevalcore (BO), via S.P. 84 Km. 1+490

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e s.m.i.

Esiti della valutazione

Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società **B.B. OIL SRL** ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti di zonizzazione acustica contenuti nel Piano di Classificazione Acustica Comunale adottata dal Comune di Crevalcore.

Visto il parere Nulla Osta del Comune di Crevalcore Prot.n. 9108 del 29/03/2018 agli atti di ARPAE Sac di Bologna in data 29/03/2018 al PGBO/2018/7644, favorevole con prescrizioni.

Per la matrice impatto acustico, valutata nell'ambito dell'istruttoria per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, il riferimento è costituito dal contenuto della documentazione di impatto acustico redatta in data 25/09/2017 dal TCAA Arch. Daniela Porcari, in qualità di Tecnico Competente in Acustica Relativamente all'impianto sito a Crevalcore (BO), via S.P. 84 Km. 1+490.

Prescrizioni

1. La ditta Titolare dell'impianto è tenuta al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere/nullaosta del Comune di Crevalcore sopracitato che fa parte integrante e sostanziale del presente allegato C
2. La ditta Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 32470/2017

Documento redatto in data 29/03/2018

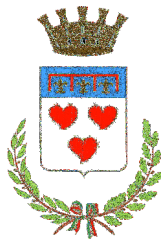
Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali



COMUNE DI CREVALCORE
Provincia di Bologna

Area Tecnica
Servizio Urbanistica, Edilizia Privata e SUAP

Via Persicetana, 226
40014 Crevalcore (BO)
Tel. 051/98.83.11 Fax 051/98.09.38
Sito web: www.comune.crevalcore.it
Pec: comune.crevalcore@cert.provincia.bo.it

Rif. Prot. n. 30593 del 30/10/2017

AUA – AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
Rif. Pratica n. **299/2017**
Pratica SUAP n. 32/2017

Prot. n. 2018/0009108 del 29/03/2018
TITOLO 06 CLASSE 11 FASCICOLO 33/2017

Spett.le
ARPAE-SAC
via San Felice, 25 - Bologna
Trasmesso a mezzo pec all'indirizzo:
aoobo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: **Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale relativa ad attività' di distributore carburanti con annesso autolavaggio – ditta B.B. OIL - in SP 84 km 1 + 490 (foglio 94 mapp. 318).**

Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 e ss.mm.e ii. da rendersi nell'ambito del procedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59.

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

In riferimento all'istanza presentata al Comune di Crevalcore di cui al Prot. n. 30593 del 30/10/2017, da parte della ditta B.B. Oil Srl, per l'ottenimento di autorizzazione unica ambientale AUA relativa all'attività sita in Crevalcore, SP 84 Km 1+490, Fg. 94 mapp. 318;

Visto l'Avvio del procedimento di cui al Prot. del Comune di Crevalcore n. 32727 del 18/11/2017 dal quale si evince che l'Amministrazione procedente è il Comune di Crevalcore e l'autorità competente è ARPAE;

Rilevato che l'istanza è relativa all'autorizzazione allo scarico in acque superficiali (rinnovo) e Valutazione dell'Impatto Acustico;

Vista la *Valutazione previsionale di impatto acustico* redatta in data 25/09/2017 dalla TCAA Arch. Daniela Porcari (ARCH/GE/2048), in qualità di Tecnico Competente in Acustica Ambientale iscritto all'Albo Regionale Liguria DGR n° 3653 del 31/10/96 integr. D.G.R. 1212 del 04/04/97, da cui risulta che *"i livelli delle immissioni sonore non alterano il clima acustico esistente in prossimità dei recettori e rispettano i livelli assoluti di emissione e i limiti di immissione per la classe IV e III e i limiti differenziali previsti dai limiti di Legge, valutati anche secondo quanto disposto dall' art 8 comma 1 del D.P.C.M. 14/11/97. Detto cioè l'impatto acustico dell'attività, con le attrezzature e le lavorazioni elencate in questa relazione, è conforme alla normativa vigente"* ;

Visto il contributo istruttorio pervenuto da ARPAE Sezione di Bologna, Distretto di Pianura, pratica Sinadoc n. 32470 del 27/12/2017, acquisita agli atti del Comune in data 08/01/2018, Prot. n. 396, da cui si evince che per la matrice rumore la valutazione di cui sopra ha correttamente individuato le sorgenti sonore, ha valutato l'impatto prodotto dagli impianti di autolavaggio, dal traffico indotto nonché dalla rumorosità derivante dall'attività umana, e che la previsione ha evidenziato livelli sonori conformi ai limiti di immissione assoluti e differenziali per il recettore più vicino;

Dato atto quindi che per la stessa ARPAE Sezione di Bologna, Distretto di Pianura non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione richiesta, pur con le seguenti prescrizioni:

- che l'impiantistica installata nei punti indicati nella relazione previsionale di impatto acustico sia, per numero e per potenza sonora, inferiore od uguale alle medesime utilizzate nel computo dell'impatto acustico. Qualora in corso d'esercizio siano previste variazioni riguardanti la tipologia degli impianti o

il loro posizionamento, salvo che dette modifiche non siano migliorative sotto il profilo acustico, la documentazione previsionale di impatto acustico dovrà essere rivista;

Visto il Piano di Classificazione Acustica Comunale vigente che inserisce l'area di intervento in classe acustica IV, trattandosi di zona entro la fascia di pertinenza acustica di infrastrutture stradali – strade di tipo Ca, Cb, con limiti sonori assoluti di 65 dB(A) giorno e 55 dB(A) notte;

Verificati i contenuti dell'art. 6 - Prescrizioni per le sorgenti sonore – del citato Piano di Classificazione Acustica, riguardo a Limiti massimi dei livelli sonori (immissione ed emissione), Criterio differenziale (art. 4 del D.P.C.M 14/11/97), tecniche di rilevamento e strumentazione e le modalità di misura del rumore;

Ai sensi della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 – Legge quadro sull'inquinamento acustico, con la presente

RILASCIA

NULLA OSTA IN MATERIA ACUSTICA

alla realizzazione di opere e interventi oggetto, con l'obbligo di adempiere alle seguenti disposizioni (generiche):

- 1) *la ditta dovrà rispettare i limiti di immissione assoluti e differenziali stabiliti dalla vigente normativa in materia di acustica;*
- 2) *le opere, gli interventi e gli impianti dovranno comunque essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati;*
- 3) *non potranno essere attivate sorgenti sonore senza che siano prima state adottate, installate e rese funzionanti le soluzioni per la mitigazione del rumore da esse prodotto previste nella documentazione presentata;*
- 4) *l'installazione di nuove sorgenti sonore o l'incremento della potenzialità delle sorgenti esistenti sarà soggetta a nuova domanda.*
- 5) Prescrizioni ARPAE Sezione di Bologna, Distretto di Pianura, pratica Sinadoc. n. 32470 del 27/12/2017:

che l'impiantistica installata nei punti indicati nella relazione previsionale di impatto acustico sia, per numero e per potenza sonora, inferiore od uguale alle medesime utilizzate nel computo dell'impatto acustico. Qualora in corso d'esercizio siano previste variazioni riguardanti la tipologia degli impianti o il loro posizionamento, salvo che dette modifiche non siano migliorative sotto il profilo acustico, la documentazione previsionale di impatto acustico dovrà essere rivista;

- 6) Indicazioni contenute nella Valutazione previsionale di impatto acustico redatta in data 25/09/2017 dalla TCAA Arch. Daniela Porcari:
 - *le attrezzature devono essere conformi alle direttive CEE;*
 - *si dovranno predisporre tutti gli accorgimenti necessari ad impedire l'eventuale propagazione di rumore;*
 - *qualunque modifica dell'attrezzatura e delle condizioni d'uso descritte nella presente relazione dovrà essere comunicata al tecnico competente per effettuare le opportune verifiche;*
 - *Effettuare regolare manutenzione alle attrezzature.*

Alla violazione delle disposizioni citate si provvede con l'applicazione delle sanzioni stabilite dall'art.10, comma 3, della legge 447/95 e ss.mm. e ii.

Il Responsabile Area Tecnica
(Geom. Michele Bastia)

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.